



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI  
E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

*Al*

Ministero della transizione ecologica  
Direzione Generale per la crescita sostenibile  
e la qualità dello sviluppo  
Divisione V — Sistemi di valutazione Ambientale  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

*Al*

Ministero della transizione ecologica  
Commissione tecnica di verifica  
dell'impatto ambientale VIA e VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

*e.p.c.*

*Alla*

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio  
del Friuli Venezia Giulia  
[mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it)

*Al*

Servizio II – Scavi e tutela del  
patrimonio archeologico  
della Direzione generale ABAP  
[mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

*Oggetto:* **[ID: 5990] Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, relativa "Progetto di adeguamento della sicurezza idraulica della Diga del Tul."**  
**Proponente: Edison Cellina Energy S.r.l.**  
**Osservazioni ai sensi dell'art 19 del D.Lgs. 152/2006**

**PREMESSO** che con nota prot. 34957 del 06/04/2021 la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero della transizione ecologica relativamente alla procedura di assoggettabilità a VIA del "progetto di adeguamento della sicurezza idraulica della Diga del Tul.", ha comunicato agli enti interessati quanto segue: [...] *ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, che ai sensi dell'art. 19, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, la documentazione presentata a corredo dell'istanza è stata pubblicata sul sito web dell'Autorità competente, alla pag.: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7832/11416>.*

*[Handwritten signature]*



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: [mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-abap.servizio@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio@beniculturali.it)

*[Handwritten mark]*

*Si precisa che dalla data della presente comunicazione decorre il termine di 45 giorni entro i quali, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., le Amministrazioni e gli Enti territoriali in indirizzo, nonché qualsivoglia altro soggetto interessato, hanno facoltà di presentare osservazioni”.*

**CONSIDERATO** che questa Direzione generale Servizio V con nota prot. n. 11477 del 08/04/2021 ha richiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, ed al Servizio II di formulare le proprie osservazioni in merito, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006;

**VISTA** la nota della Soprintendenza in indirizzo prot. n.7435 del 23/04/2021 con cui ha formulato il proprio parere di competenza, che di seguito si riporta:

*“VISTA la richiesta di cui all'oggetto, citata in epigrafe pervenuta in data 08.04.2021 e registrata al protocollo d'Ufficio con nota n. 6372 del 09.04.2021;*

***CONSIDERATO** che la verifica di assoggettabilità a VIA, regolamentata dall'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, è strumentale a valutare se un progetto determina potenziali impatti significativi e negativi sull'ambiente; **CONSIDERATO** che l'intervento interessa un bene sottoposto a tutela paesaggistica, ai sensi dell'art. 142 c.1 e, nello specifico, lett. b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi; lett. c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna; e lett. g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dagli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 34/2018;*

***CONSIDERATO** che la Diga del Tul risulta essere un bene culturale, tutelato ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004;*

***CONSIDERATO** che l'intervento prospettato risulta coerente con e NTA del PPR FVG e nello specifico con gli artt. 22 "Territori contermini ai laghi", 23 "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua" e 28 "Territori coperti da foreste e da boschi";*

***CONSIDERATO** che nell'area direttamente interessata dai lavori del progetto non è segnalata la presenza di evidenze archeologiche;*

***VALUTATA** la tipologia e la localizzazione delle opere previste dal progetto e la loro incidenza nel sottosuolo in relazione alla tutela dei beni archeologici;*

***VALUTATE** la tipologia e l'entità dell'intervento di adeguamento della sicurezza idraulica della Diga del Tul, localizzata al confine tra i Comuni di Castelnovo del Friuli e Clauzetto, inseriti all'interno degli Ambiti di Paesaggio AP 3 "Alte Valli Occidentali" e AP 4 "Pedemontana Occidentale" del PPR FVG, approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres. e pubblicato sul Supplemento ordinario n. 25 del 9 maggio 2018 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 del 9 maggio 2018 ed efficace dal 10 maggio 2018;*

*la Scrivente, considerate le opere previste così come rappresentate negli elaborati grafici consultabili all'indirizzo <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7832/11416>, ritiene che il progetto sia da escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:*

**Parte II del D.Lgs. 42/2004:**



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it

*il progetto di adeguamento della sicurezza idraulica della Diga del Tul risulta coerente con le esigenze di tutela e conservazione del bene culturale oggetto dell'intervento, le opere previste risultano incidere minimamente sulla figuratività architettonica del manufatto;*

**Parte II del D.Lgs. 42,0004 Tutela archeologica:**

*per il progetto di adeguamento della sicurezza idraulica della Diga del Tul non ritiene necessaria alcuna prescrizione di tutela archeologica.*

**Parte III del D.Lgs. 42/2004:**

*il progetto di adeguamento della sicurezza idraulica della Diga del Tul rispetta le prescrizioni d'uso, le direttive e gli obiettivi di qualità paesaggistica del Piano Paesaggistico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, non determinando potenziali effetti negativi sul paesaggio;*

*La Scrivente, tuttavia, ritiene che il progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti prescrizioni:*

- *la nuova passerella, le nuove rampe metalliche e i nuovi inserimenti dovranno presentare una finitura opaca e una cromia coerente con il contesto di riferimento sottoposto a tutela;*

*È fatta salva la condizione per cui gli interventi previsti su beni culturali, individuati ai sensi degli articoli 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004, dovranno essere autorizzati dalla Scrivente ai sensi dell'articolo 21 c. 4 del medesimo Decreto Legislativo.*

*Gli interventi previsti in aree tutelate ai sensi dell'articolo 142 D.Lgs. 42/2004 dovranno essere assoggettati all'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del medesimo Decreto Legislativo, se non esclusi da richiesta di autorizzazione paesaggistica in applicazione dell'articolo 149 del Codice, ad integrazione delle fattispecie previste negli Accordi Stato Regione di semplificazione e previsti nel D.P.R. 31/2017.”*

**ACQUISITO** il parere del Servizio II di questa Direzione generale prot. 14602 del 30/04/2021, che così si esprime:

*“Nel far seguito alla nota prot. n. 11477 del 08.04.2021 di codesto Servizio V e alla nota prot. n. 7435 del 23.04.2021, acquisita agli atti di questa Direzione Generale con il prot. n. 13805 del 26.04.2021, con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia ha espresso le proprie valutazioni di competenza, si comunica quanto segue. Per quanto concerne la tutela archeologica, l'Ufficio territoriale:*

- *considerato che nell'area interessata dai lavori in oggetto non è segnalata la presenza di evidenze archeologiche;*
- *valutata la tipologia e la localizzazione delle opere previste e la loro incidenza nel sottosuolo; ritiene che il progetto in oggetto non debba essere sottoposto alla procedura di VIA.*

*Tutto ciò considerato, lo scrivente Servizio, valutate anche le caratteristiche geomorfologiche dell'area, condivide il parere espresso dalla Soprintendenza di non assoggettare il progetto in oggetto alla procedura di VIA.”;*

## **QUESTA DIREZIONE GENERALE**

Vista la documentazione presentata, tenuto conto di quanto evidenziato dalla Soprintendenza competente per territorio, in conformità a quanto comunicato dal Servizio II di questa Direzione



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it

*generale*, in riferimento ai profili di propria competenza, non ravvede motivi per l'assoggettabilità a VIA del **"Progetto di adeguamento della sicurezza idraulica della Diga del Tul."**

Si fa comunque presente che, qualora l'intervento non venga assoggettato a procedura di VIA lo stesso dovrà soddisfare le seguenti condizioni finalizzate ad evitare e prevenire i potenziali impatti significativi e negativi al patrimonio culturale e sul paesaggio:

- **la nuova passerella, le nuove rampe metalliche e i nuovi inserimenti dovranno presentare una finitura opaca e una cromia coerente con il contesto di riferimento sottoposto a tutela;**

**È fatta salva la condizione per cui gli interventi previsti su beni culturali, individuati ai sensi degli articoli 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004, dovranno essere autorizzati dalla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 21 c. 4 del medesimo Decreto Legislativo.**

**Gli interventi previsti in aree tutelate ai sensi dell'articolo 142 D.Lgs. 42/2004 dovranno essere assoggettati all'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del medesimo Decreto Legislativo, se non esclusi da richiesta di autorizzazione paesaggistica in applicazione dell'articolo 149 del Codice, ad integrazione delle fattispecie previste negli Accordi Stato Regione di semplificazione e previsti nel D.P.R. 31/2017."**

Il Responsabile del Procedimento  
*Ing. Giacomo Carlo Tropeano*



Il Dirigente del SERVIZIO V  
*Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA*



IL DIRETTORE GENERALE  
arch. Federica GALLONI



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it